



Prot. n. 7713/A22

Nardò, 14/11/15

Al Collegio dei docenti
e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Agli Alunni

Al DSGA

Al Personale ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro l'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;



TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) In via preliminare procedere al vaglio del vigente Piano dell'offerta formativa (POF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, con le indicazioni appresso specificate;
- 2) assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80;
- 3) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tener conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI;
- 4) il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica e secondo le seguenti priorità di Campi di potenziamento:
 - umanistico
 - socio economico e per la legalità
 - scientifico
 - laboratoriale
 - linguistico
 - artistico e musicale
 - motorio
- 5) in esso dovranno figurare le seguenti necessità di attrezzature e infrastrutture:
 - ulteriori laboratori,
 - completamento dei lotti allo stato rustico presso la Sede scolastica di Via Bonfante: aule, palestra, auditorium;



- 6) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano;
- 7) in ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, nonché alle esigenze riguardanti le supplenze brevi; nell'ambito dei posti di potenziamento, sarà accantonato, preliminarmente, un posto di docente della classe di concorso A019 per l'esonero del primo collaboratore del Dirigente;
- 8) nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe, dei dipartimenti di Asse e disciplinari nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, Dipartimenti trasversali; saranno altresì previsti la funzione di coordinatore di Dipartimento e i responsabili di progettazione, analisi e valutazione, coordinamento, orientamento;
- 9) si confermerà la costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui al D.P.R. 87/10;
- 10) per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di adeguamento annuale del Piano;
- 11) dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative-attività rivolte agli studenti:
 - Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;
 - Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), stranieri;
 - Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
 - Educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
 - Percorsi di Alternanza scuola-lavoro e di didattica laboratoriale, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole;
 - Potenziamento delle lingue straniere;
 - Cura delle competenze informatiche nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale;



- Percorsi di orientamento

12) dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto;

13) per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

14) il Piano dovrà essere predisposto a cura della competente Funzione Strumentale Area 1, affiancata da Nucleo interno di valutazione e Coordinatori di Dipartimento, entro il 30 dicembre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta dell' 11 gennaio per essere fatto proprio, infine deliberato dal Consiglio d'Istituto entro il 14 gennaio 2016.

Il Dirigente scolastico
Però Maria Rosaria